

## **Relazione relativa al S.A.L. finale**

### RELAZIONE CONCLUSIONE PROGETTO – DICEMBRE 2023

Il progetto “Da discarica a bosco urbano” è stato di fatto ultimato nelle sue parti essenziali nel mese di luglio, dunque con un piccolissimo sfasamento rispetto ai tempi previsti, sia a causa del ritrovamento, dopo la bonifica, di rifiuti di amianto la cui rimozione ha richiesto un intervento speciale, sia per le abbondanti piogge nel mese di maggio che hanno reso il terreno inagibile e rallentato per lungo tempo diversi interventi.

Il 18 luglio, alla presenza dell’Assessora all’Ambiente del IV Municipio, rappresentanti dell’Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai, associazioni e cittadini della rete territoriale attiva nel parco, è stata inaugurata la nuova area riqualificata, nella quale sono state installate panchine e tavoli picnic, cartelli e bacheche illustrative e alcuni nuovi alberi ad integrazione di quelli precedentemente messi a dimora.

Come precedentemente comunicato, le attività di manutenzione e gestione dell’area sono proseguite fino ai mesi autunnali e ciò ha permesso di portare a compimento l’intero ciclo di irrigazione degli alberi e di completare alcune piccole opere accessorie.

Il programma di irrigazione si è rivelato particolarmente oneroso ed è consistito in un ciclo completo ogni settimana (due interventi separati) iniziati nel mese di giugno, dopo le piogge primaverili, e protrattosi fino al mese di ottobre. Questo intenso programma di irrigazione, associato al gel idroretentore e ai dischi pacciamanti predisposti in fase di messa a dimora degli alberi, si è rivelato una strategia vincente per superare le alte temperature che hanno caratterizzato il 2023, considerato dall’IPCC l’anno più caldo della storia dell’Uomo! La percentuale di attecchimento è stata di oltre il 95% e riteniamo che alla ripresa vegetativa nella primavera 2024 le piante che avranno superato il primo anno dall’impianto saranno la quasi totalità. Questo dato indica un successo significativo della nostra iniziativa se paragonato ad altri interventi di forestazione realizzati della Regione Lazio nel parco negli anni scorsi. In questi casi, la scarsa pianificazione delle opere e l’adozione di protocolli di manutenzione e irrigazione insufficienti hanno fatto sì che la percentuale di attecchimento non sia andata oltre il 50%.

Nel mese di novembre, utilizzando un residuo di budget che era stato accantonato per eventuali interventi di emergenza, abbiamo provveduto a sostituire tre piante danneggiate da ignoti e ad integrare il patrimonio arboreo affiancando nuovi alberi a quelli apparentemente più deboli.

Nei mesi di novembre e dicembre sono state completate le ultime opere previste, così da migliorare la fruibilità della nuova area e la percorribilità del sentiero realizzato nell'ambito del progetto. Sono stati posizionati 21 cartellini su supporto metallico con indicazioni delle varie specie messe a dimora, è stato effettuato un intervento di sfalcio dell'erba lungo il sentiero principale e nei sentierini che conducono alle panchine e ai tavoli picnic e sono state posizionate 12 frecce indicatrici in legno lungo il sentiero principale.

Per lo scostamento di budget, ampiamente entro il 10% del totale ma superiore al 15% per alcune voci singole, è stata presentata una domanda di variazione. L'importo ottenuto da alcune economie, è stato utilizzato per ampliare gli arredi, i cartelli informativi, e per realizzare alcune iniziative per favorire la partecipazione e la conoscenza di questa area da parte dei cittadini, fondamentale per la sua conservazione.

Purtroppo nel mese di novembre, proprio mentre eravamo in procinto di consegnare con un evento finale l'area recuperata a Roma Capitale, un guasto ad una condotta dell'acqua, che passa in prossimità dell'area dell'intervento, ha prodotto un imponente allagamento con acqua e fango che in alcuni punti ha superato i 50 cm. I due successivi interventi svolti nel mese di novembre e i primi giorni di dicembre dalle ditte incaricate di riparare il danno hanno lasciato profondi solchi nel terreno. Il sentiero e una parte dell'area sono stati danneggiati ed è stato necessario un nostro intervento per limitare i danni, liberare alcuni alberi dallo strato di fango e ripristinare la percorribilità del sentiero.

Per questo motivo e per assicurare le opere di manutenzione dell'area, pur avendo concluso il progetto, abbiamo concordato con il Municipio IV che ci prenderemo cura dell'area con nostre risorse per un altro anno e effettueremo i necessari cicli di irrigazione degli alberi anche nella prossima estate così da garantire il successo del progetto nel tempo.

#### 1) STATO DEGLI ALBERI

E' stata completata la verifica sullo stato della vegetazione e sugli interventi necessari per uno sviluppo ecologico del bosco.

Le condizioni climatiche particolarmente avverse che si sono verificate nel corso dell'estate 2023, con persistenti elevate temperature sia diurne che notturne, hanno comportato l'incremento degli interventi di irrigazione, effettuati - nei mesi di luglio, agosto e settembre - con frequenza settimanale e una costante attività di monitoraggio dello stato di salute delle piante messe a dimora. *Sono state sostituite le essenze mancanti ed integrate le piantumazioni con nuove essenze al fine di*

*compensare eventuali problemi alle piante che presentano delle criticità, ma che riteniamo possano superare questa condizione.*

Il report finale segnala questa situazione:

- n. 3 piante sono mancanti per effetto di incidenti vari (calpestio, sfalcio, ecc) e sono state sostituite con piante della stessa specie;
- n. 20 piante presentano segni di stress, mostrando tuttavia una sostanziale vitalità. Si tratta di piante che avranno una ripresa vegetativa nella prossima primavera, anche se indebolite e più esposte ad attacchi parassitari. Necessitano di cure colturali e costante monitoraggio, già effettuati e che proseguiranno anche dopo la conclusione del progetto;
- n. 5 piante sembrano visivamente secche e sono state sostituite, aggiungendo altrettanti alberi (3 lecci e due biancospini) senza però al momento eliminarle, aspettando in ogni caso la primavera per la verifica finale;
- n. 174 piante hanno superato positivamente la stagione estiva e si trovano attualmente in stato da discreto a eccellente. (Ricordiamo che le piante sono complessivamente 202).

Nel bosco sono stati realizzati n. 25 cartelli descrittivi delle piante montati su supporti metallici, posizionati alla base delle piante più rappresentative così da fornire ai frequentatori elementari informazioni sulle caratteristiche delle specie messe a dimora .

## 2) ARREDI

Gli arredi installati nell'ambito del progetto sono stati oggetto di interventi di manutenzione, sia a seguito di piccoli atti di vandalismo (piccole scritte rimosse) sia per gli effetti dell'allagamento dovuto alla rottura della condotta idrica. Anche a progetto concluso si effettuerà sugli arredi un ulteriore trattamento con olio protettivo. Rispetto al progetto iniziale, grazie alle economie del progetto sono stati realizzati 4 pannelli illustrativi (anziché 1) per far conoscere al pubblico il progetto "Da discarica a bosco urbano".

## 3) SENTIERO

E' stato necessario un ulteriore intervento manutentivo del sentiero in particolare a seguito della rottura della condotta idrica che ha interessato l'area. Sono stati, inoltre, posizionati n. 13 cartelli indicatori, a forma di freccia, per caratterizzare il sentiero realizzato nel corso del progetto, facilitare i frequentatori nell'orientamento all'interno del parco e utilizzare il percorso stesso come elemento di connessione tra i diversi quartieri che cingono il parco ma che spesso non hanno altri percorsi diretti di collegamento.

## 4) SENSIBILIZZAZIONE DEI CITTADINI

Accanto ai materiali informativi già previsti, sono stati realizzati alcuni eventi, laboratori, visite guidate, per migliorare la conoscenza di questa area restituita alla cittadinanza, e sulla necessità di salvaguardarla. Si sono svolte alcune visite guidate con le scuole, alcuni trekking con i cittadini coinvolgendo anche i territori limitrofi al parco, e dei laboratori, in particolare uno dedicato all'autocostruzione degli aquiloni. Il risultato raggiunto è che oggi questa area è ormai parte integrante del parco, frequentata e vissuta dai cittadini, e non più un area marginale, degradata e pericolosa.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati tutti raggiunti: una vecchia discarica è già diventata un giovane bosco che sarà in grado nel tempo di catturare la CO<sub>2</sub> atmosferica e fornire nuovo ossigeno, ma anche un luogo di socialità, comunicazione e incontro tra quartieri differenti, spesso isolati, che trovano in questa area una nuova piazza verde, luogo di socializzazione ma anche di riflessione sull'importanza di salvaguardare e prendersi cura dell'ambiente che ci circonda.

Una importante opportunità per noi per un nuovo intervento nel territorio, una esperienza nuova anche per l'amministrazione comunale, che si è potuta misurare con una proposta dal basso e che rispetto ad altri interventi proposti da sponsor non chiedeva nulla in cambio se non la possibilità di rendere fruibile ai cittadini un area precedentemente degradata. Il tutto reso possibile grazie al contributo dei fondi Otto per Mille dell'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai e alla sobrietà con cui avete gestito l'intero processo.

#### RELAZIONE ECONOMICA

Nel presente SAL conclusivo sono comprese le ultime opere ancora non rendicontate e quelle relative alla variazione richiesta, in particolare sono riportate le ultime spese sulla bonifica dell'area e sistemazione del percorso, sul montaggio degli arredi (non riportato nel precedente SAL perché prevedeva complessivamente una spesa maggiore di quella inizialmente prevista), sulle ultime opere a verde, sulla comunicazione (in particolare pannelli ed altri materiali informativi), sulle attività aggiuntive (laboratori, visite guidate, festa del mese di luglio).

Roma 20/12/2023

il Presidente

Giampaolo Galli

